

Mosse d'Autore

Genio e rigore nell'arte scacchistica
(spettacoli, mostre, conferenze)

scacchi e musica
scacchi e teatro
scacchi e cinema
scacchi e fotografia
scacchi e etica
scacchi e ricerca
scacchi e tecnologia



Mosse d'Autore

genio e rigore nell'arte scacchistica

Il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi di Torino presenta, in concomitanza con l'evento olimpico, un ricco programma culturale: un percorso diversificato che propone al pubblico un'avvicinamento agli scacchi attraverso aspetti ludici ed eventi spettacolari.

Il **teatro** spesso offre metafore, allegorie affini alla logica degli scacchi. *Alice nella casa dello specchio*, del Teatro della Tosse di Genova, reinterpreta il testo di Lewis Carrol attraverso una lente di lettura aderente alle tematiche scacchistiche.

L'**informatica** è oggi il medium più strettamente legato al gioco e influenza il grande pubblico e la ricerca scientifica. Le Olimpiadi degli Scacchi ospitano una serie di eventi che permetteranno a Torino di occupare un posto di primo piano per il mondo della tecnologia e per quello dei centri di ricerca.

Il **Premio Fotografico ScattoMatto**, svolto in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia, ha visto partecipare fotografi professionisti, semplici appassionati e diletanti. Sei vincitori sono i foto-reporters ufficiali della manifestazione.

L'**Inno olimpico** realizzato per l'occasione del Maestro Ennio Morricone e prodotto su cd musicale singolo in edizione limitata, verrà presentato in anteprima mondiale durante la Cerimonia d'Apertura.

In collaborazione con il Centro Studi Scacchistici Turing Duchamp sarà prodotto un **volume fotografico-letterario** sugli avvenimenti della manifestazione, per fare memoria di questo grande evento mondiale approdato sulle rive del Po.

Il **cinema** vanta un grande debito nei confronti del mondo degli scacchi. Questo legame privilegiato viene

evidenziato attraverso una rassegna a cura del Museo Nazionale del Cinema di Torino che vedrà la proiezione in anteprima del restauro della pellicola *Il grande dittatore* di Charles Spencer Chaplin.

Il Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi propone Magik Malik in una performance jazz sul rapporto musica-scacchi e una sfida tra il pubblico e la nazionale italiana di scacchi nell'ambito di una esposizione di **opere d'arte** selezionate.

Altre iniziative si sono inserite lungo il percorso di *Mosse d'Autore*. Questo a significare che ogni qualvolta le proposte sono interessanti non è poi così difficile coinvolgere il mondo culturale e scientifico. E così le Biblioteche Civiche Torinesi, il Centro Scienza, i Musei Regionali, la Fondazione Accorsi si sono resi immediatamente disponibili ad amplificare con iniziative loro l'eco dell'evento.



Assessorato alla Cultura, Patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, Politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze naturali

Ancora un'Olimpiade a Torino, quella degli Scacchi, che sottolinea la forte sinergia tra apprendimento e gioco, tra aspetti ludici, abilità strategiche e conoscenze logiche.

Anche in questa occasione come per le Olimpiadi Invernali accanto alla sfida sportiva un ricco programma culturale che attraverso il filo conduttore del gioco ci porta alla scoperta di nuove e antiche connessioni con le diverse forme dell'arte: dalla musica al cinema, dal teatro alla scrittura, dalla fotografia all'ipertesto.

Nella molteplicità degli approcci la capacità di avvicinare e interessare un pubblico diverso e variegato in grado di coinvolgere il ricercatore, l'appassionato, il giocatore esperto e il principiante.

Il gioco vissuto come sfida della mente, come capacità di rappresentazione, di valutazione delle conse-

guenze derivanti dalle scelte operate, di assunzione di responsabilità: una grande scuola non solo per lo sport e la politica ma per la quotidianità della nostra vita.

La Regione Piemonte con "Mosse d'Autore" partecipa alla realizzazione di eventi che, come questo, sanno coniugare il valore culturale agli aspetti formativi e coinvolgere i media nel promuovere un territorio ricco di tradizioni, attento alle innovazioni, impegnato nella ricerca.

Gianni Oliva





*per "Mosse d'Autore
Arte e Scienza negli Scacchi"*

La Compagnia di San Paolo, fondata il 25 gennaio 1563 come confraternita a fini benefici, è oggi una fondazione di diritto privato, tra le maggiori in Europa, con un patrimonio di circa 7,75 miliardi di euro.

Essa persegue finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, allo scopo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera ed è attiva nei settori della ricerca scientifica, economica e giuridica; dell'istruzione; dell'arte; della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali; della sanità; dell'assistenza alle categorie sociali deboli.

Nel corso del 2005 la Compagnia ha effettuato stanziamenti per 820 iniziative nei settori istituzionali di attività per complessivi 134,7 milioni di euro.

La Compagnia di San Paolo è da tempo attenta alla valorizzazione del gioco degli scacchi nei suoi aspetti pedagogici, scientifici e culturali.

Fin dal 2003 ha promosso l'iniziativa "Scacchi a Scuola", con istituti torinesi e poi dell'intero Piemonte, in cui gli scacchi sono intesi come opportunità per sviluppare le capacità cognitive e di concentrazione dei ragazzi.

L'8 maggio scorso ha preso il via il ciclo d'incontri "La Mente a Scacchi", in collaborazione con l'Associazione CentroScienza, che trae spunto dal gioco per esaminare temi alla frontiera tra neuroscienze, psicologia e intelligenza artificiale.

Le Olimpiadi degli Scacchi che si terranno a Torino dal 20 maggio al 4 giugno prossimi costituiscono un evento di grande risonanza internazionale.

La Compagnia è quindi lieta di sostenere "Mosse d'Autore – Arte e Scienze negli Scacchi", il programma culturale che affiancherà le Olimpiadi, con uno stanziamento di 200.000 euro, destinato alle conferenze ed eventi nel campo della info-telematica, alla rassegna cinematografica "Bianco e Nero, a colori!", in collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, e a "Gens Una Sumus" (il motto della Federazione internazionale di scacchi), congresso sull'etica e i valori della pace che sarà ospitato dal Sermig di Torino.

FONDAZIONE CRT

*per "Mosse d'Autore
Arte e Scienza negli Scacchi"*

La Fondazione CRT sostiene il progetto culturale delle Olimpiadi degli Scacchi di Torino 2006 "Mosse d'Autore - Arte e Scienza negli Scacchi": un ricco ed elaborato programma culturale, in concomitanza con i Campionati del Mondo a squadre di scacchi, che si terranno a Torino dal 20 maggio al 4 giugno 2006.

Come testimonia il determinante contributo a favore delle Paralimpiadi, anche con questo intervento la Fondazione CRT ribadisce la volontà di essere presente a fianco delle Istituzioni in un evento fortemente qualificante per la Città e la Regione, dalla cui buona riuscita dipende anche l'immagine internazionale del nostro territorio.

L'attenzione al territorio, alle sue peculiarità ed esigenze, rientra nelle linee strategiche e prioritarie della Fondazione CRT che, con il sostegno alle migliori iniziative e con l'implementazione di progetti propri, tutela e

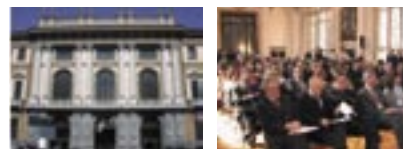
promuove le eccellenze del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Negli ultimi anni la Fondazione torinese ha affiancato al sostegno alla progettualità di terzi la realizzazione di progetti propri (tra i quali ricordiamo il "Master dei Talenti", i progetti "Lagrange", "Alfieri" e "Mestieri Reali"), destinati ad incrementare le risorse e le opportunità di alta formazione offerte ai migliori studenti. la Fondazione CRT riserva infatti un'attenzione privilegiata alle iniziative destinate al mondo dei giovani, attenzione che connota tutti i settori di attività, dalla cultura all'istruzione, dalla ricerca allo sviluppo di nuove professioni, dando quindi particolare enfasi alle attività didattiche, di formazione, sperimentazione e ricerca.

Con questi progetti, la Fondazione CRT ribadisce l'orientamento ad investire sulle persone oltre che sulle strutture.

La Fondazione CRT nasce a fine 1991 dalla privatizzazione della Cassa di Risparmio di Torino. Oggi, è persona giuridica privata senza fine di lucro che prosegue, potenziandola e razionalizzandola, l'opera "filantropica" sul territorio della CRT, attiva fin dal 1827. Dopo oltre dieci anni di impegno sociale costante, oggi la Fondazione CRT è a tutti gli effetti protagonista dello sviluppo economico, sociale e culturale del Piemonte e della Valle d'Aosta: dal 1991 ad oggi ha erogato, grazie ai ricavi derivanti dagli investimenti del proprio patrimonio, contributi pari a oltre 600 milioni di euro a favore del suo territorio.

www.fondazionecrt.it





La Musica

l'Inno olimpico di Ennio Morricone

“Forse non molti sanno che sono un giocatore di scacchi e che ho partecipato, quando i miei impegni me lo consentivano (ahimé raramente), ad alcuni tornei organizzati dalla Fsi.

Ma è proprio per questa mia grande passione che ho accolto con piacere la richiesta del Comitato organizzatore e quindi scritto e registrato in studio con orchestra e coro questo inno per gli scacchisti: Torino-Scacchi 2006.

Perché questa composizione, scritta per questo grande evento, porti fortuna ai nostri bravi giocatori e a quelli di tutto il mondo, perché rimanga come ricordo per chi si è assunto l'onore e l'onere di preparare la grande manifestazione torinese, perché diventi, se la Federazione internazionale vorrà accettare questo mio dono, l'Inno ufficiale delle Olimpiadi degli Scacchi”.

Ennio Morricone



“Mi piace la spiritualità, la cavalleria, la tensione fortissima che c'è intorno a questi pezzetti di legno che diventano una forza, prendono l'energia che uno gli dà.”, Ennio Morricone – Intervista di Arianna Finos.

L'Inno composto dal **Maestro Ennio Morricone** evoca pienamente lo spirito delle Olimpiadi degli Scacchi. Grande firma internazionale, il compositore, con questa creazione, ha prestato la sua opera per connotare in maniera appropriata l'immagine che la produzione culturale italiana vanta all'estero.

Durante la Cerimonia d'Apertura della 37ª Olimpiade degli Scacchi, il 20 maggio 2006, sarà presentata in anteprima l'originale composizione del Maestro Morricone, *Torino-Scacchi 2006*, nella versione incisa dall'orchestra Roma Sinfonietta.

L'Inno sarà realizzato in veste di cd musicale singolo in edizione limitata da collezione.

Ennio Morricone è compositore per il teatro, la radio, la televisione e il cinema; ha firmato oltre 400 colonne sonore ottenendo moltissimi riconoscimenti internazionali (Nomination all'Oscar, Grammy Award, European Film Award, David di Donatello, Leone d'Oro). Restano alla storia le sue collaborazioni con grandi registi italiani - come Sergio Leone, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore - e stranieri - come Brian De Palma, Roman Polansky, Pedro Almodovar, Warren Beatty e Oliver Stone -.

Il Maestro Morricone si è esibito come direttore d'orchestra in tutto il mondo, da Roma a Verona, da Londra a Budapest, da Bratislava a Bilbao, da New York a Mosca.



Il Teatro

Alice nella casa dello specchio

Il Teatro della Tosse propone uno spettacolo innovativo legato al mondo di Alice sintetizzando al meglio il fascino ambiguo del racconto e del teatro, dell'infanzia e del gusto del fantastico mescolato al sottile gioco della geometria e della provocazione intellettuale.

Il gioco dei contrasti è alla base dell'idea di messa in scena di Emanuele Conte: la scenografia, una scacchiera grande quanto il palcoscenico, è ispirata a un vertiginoso gioco geometrico a incastri, con colonne girevoli ed elementi mobili a sorpresa, con il gioco del Bianco e del Nero ripreso e duplicato in mille soluzioni.

A far da contrasto al nitido chiaro-scuro della scenografia troviamo i costumi dalle fogge e dai colori strabilianti di Nicholas Brandon e i disorientanti caratteri dei personaggi interpretati dagli attori Marina Remi, Giuliano Fossati e Fabio Fusco, e

animati dai movimenti mimici di Susanna Gozzetti.

Tratto dal testo di Lewis Carroll, scrittore, diacono ed enigmista, insegnante a Oxford e lettore di matematica, la deliziosa Alice – bambina e adulta, compresa della sua educazione vittoriana e nello stesso tempo vittima di ogni sorta di imprevisto – è un personaggio sospeso tra la meraviglia infantile e la serietà che deriva dall'affrontare tutti i trabocchetti spazio-temporali degli strani e inquietanti personaggi che abitano il paese 'al di là dello specchio'.

Non a caso la conclusione del testo viene affidata, nella rielaborazione teatrale, alle parole di commiato (mai scritte nella realtà) di Lewis Carroll alla sua 'cara Alice', una specie di lettera d'addio dell'autore al suo personaggio, visto nel suo passaggio senza ritorno - ma anche senza malinconia - dall'età infantile all'età adulta.

Un invito a vedere anche in quell'altro mondo, quello oltre lo specchio e oltre gli anni dell'età dell'oro, lo stesso spirito da 'paese delle meraviglie' che ci può spingere a continuare a giocare - ora e sempre - il serissimo gioco dell'infanzia.

Il **Teatro della Tosse** è una finestra sul mondo nel cuore di Genova. La sede del teatro è il noto complesso di Sant'Agostino, dal 1986 sede della Tosse, che si è evoluto gradatamente in quella che oggi si può a ragione definire la prima 'multisala teatrale'.

La struttura originaria è del 1700, quando nacque il primo teatro pubblico genovese, mentre l'ultima sala, dedicata ad Aldo Trionfo, è stata inaugurata nel 1993.

Il laboratorio, diretto da Emanuele Luzzati, è un atelier di eccellenza nella ricerca e nella sperimentazione del linguaggio teatrale.

“Considero gli scacchi il più onesto tra i giochi, poiché gli avversari non possono nascondersi nulla l’un l’altro”.

Isaac B. Singer

“Gli scacchi richiedono totale concentrazione e amore per il gioco”.

Bobby Fischer





Il Cinema

BiancoNero... a colori

Benché sia evidentemente difficile trasporre visivamente per lo schermo le problematiche degli scacchi, la cosa non è impossibile. Anzitutto, ci si può limitare a singole scene: due esempi memorabili sono le partite del cavaliere con la morte ne *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman, del 1956, e dell'astronauta con il computer in *2001 Odissea nello spazio* di Stanley Kubrik, del 1968.


Le storie dei romanzi precedenti, in cui gli scacchi sono spesso un tassello di un mosaico più esteso, forniscono punti per trasposizioni più interessanti: ne sono esempi *La novella degli scacchi*, del 1960, e *Il re degli scacchi* del 1988. Ci sono infine film originali, di cui ci limiteremo a citare *Entr'act*, prodotto per essere mostrato nell'intervallo tra i due tempi del balletto "istantaneista" *Relâche* ideato da Picabia e Satie, che ancora oggi sa divertire con il suo fresco humor e la sua ispirata sconclusionatezza in

quella Parigi che, dopo le atrocità della Prima Guerra Mondiale, vive una intensa e spensierata stagione artistica pregna di avanguardie dadaiste e sperimentali dalle quali si dipartiranno provocazioni culturali di ogni genere. La partita a scacchi sui tetti tra Duchamp e Man Ray rimane tra le sequenze più famose del cinema muto.

Al termine dell'evento olimpico, come concreta prosecuzione degli effetti culturali che le Olimpiadi hanno prodotto durante la manifestazione, prende il via una rassegna progettata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, che propone alcuni tra gli esempi più significativi della cinematografia. Nella vecchia Europa come nel Nuovo Mondo o in Asia, la capacità di questo gioco di attirare l'attenzione e stimolare la fantasia di importanti registi quali Clair e Hitchcock, Wilder e Bergman, Kubrik e Kieslowski fa intravedere un legame stretto, suscettibile di ulteriori

sviluppi, tra l'antico e il moderno: il bimillenario passatempo amato dalle élites e la forma d'espressione artistica che più si avvicina, insieme con la televisione, al grande pubblico.

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino nasce nel 1941 da un progetto di Maria Adriana Prolo, collezionista e storica. Nel 1942 la città di Torino mette a disposizione del Museo alcuni locali della Mole Antonelliana dove conservare ed esporre i materiali che la Prolo va raccogliendo. Nel 1992 diviene Fondazione grazie all'importante sostegno delle amministrazioni locali e nel 2000 ritorna, in occasione dell'inaugurazione, alla sua sede originaria che viene rivisitata in modo spettacolare dall'architetto François Confini. Il quale trasforma il monumento simbolo della città in un museo allestito in verticale unico al mondo. Il Museo comprende tra i suoi spazi le sale del Cinema Massimo dove si svolge la nostra rassegna.



“Gli scacchi, come l’amore e la musica,
hanno il potere di rendere l’uomo felice”.

Siegbert Tarrasch

“Il gioco degli scacchi fa parte senza dub-
bio dello stesso genere di arte cui apparten-
gono la pittura e la scultura”.

José Raul Capablanca



L'info Telematica

le Olimpiadi dei giochi di strategia

L'info-telematica

Questo settore fa convivere tra loro diverse opportunità: il **Campionato del Mondo di scacchi per computer**, le **Olimpiadi dei Giochi di Strategia per Computer** e il Convegno Scientifico "**Computer and Games 2006**". Nelle edizioni precedenti queste manifestazioni hanno avuto, per l'alto grado d'avanguardia tecnologica, una risonanza mondiale.

Il **World Computer Chess Championship (WCCC)**, organizzata dalla International Computer Games Association ICGA, è una manifestazione che ebbe inizio nel 1974 e che ha segnato e favorito il progresso dei computer e dei programmi che giocano a scacchi. Il WCCC si è sempre svolto in nazioni tecnologicamente molto avanzate ed ha celebrato la vittoria dei ritrovati tecnologici più innovativi; durante il campionato si è soliti vedere in competizione i migliori software di scacchi del mondo.

Le **Olimpiadi dei giochi di strategia** hanno uno spirito fortemente scientifico, e richiama da tutto il mondo ricercatori nel campo dei programmi software per giochi di strategia: un campo di ricerca molto fecondo per i ricercatori di Intelligenza Artificiale. L'insieme dei giochi sottoposti a test a Torino sono: gli *scacchi cinesi*, il *Go*, gli *scacchi giapponesi*, *Clobber*, il *pool biliardo per robot Greenspan*, *Dots and Boxes*, e per la prima volta una sfida a *Krieg Spiel!*.

Il **Convegno "Computer and Games"**, a cadenza biennale, è il maggior forum internazionale per la ricerca e lo sviluppo di tutti gli aspetti dell'intelligenza artificiale nel gioco del computer.

Durante l'evento sono previste una serie di **conferenze divulgative** che toccheranno i temi più sensibili e recenti nel merito della difficile penetrazione tra il mondo del gioco

e quello della tecnologia; sondando argomenti quali lo stato dell'arte dei programmi di gioco, gli sviluppi teorici e le correlazioni con l'avanzamento della ricerca; oltre alle nuove tecniche di Intelligenza Artificiale applicate al gioco e gli aspetti sociali e cognitivi degli scacchi al computer.

Protagonisti delle conferenze saranno personalità di spicco a carattere nazionale ed internazionale.

Paolo Ciancarini è Professore Ordinario di Informatica all'Università di Bologna. Si occupa da molti anni di Intelligenza Artificiale e di come si progettano i programmi che giocano a Scacchi, su cui ha scritto il libro "Giocatori Artificiali" (Mursia) e diversi articoli scientifici. E' membro della International Computer Games Association (ICGA), ed ha organizzato a Torino il 14° Campionato del Mondo per Computer e l'11 Olimpiade dei Computer.

	<p>Il tema della Conferenza del prof. Ciancarini, “Scacchi e Innovazione scientifica e tecnologica”, descrive la storia dell’evoluzione del gioco degli Scacchi in relazione all’evoluzione scientifica e tecnologica. La conferenza descrive come alcune innovazioni tecnologiche, quali ad esempio la stampa, i computer e Internet, hanno influenzato le regole e la pratica di gioco. La conferenza tratterà inoltre del rapporto tra la storia delle nazioni scacchisticamente più evolute e la loro forza militare ed economica.</p>	<p>tecnico, pubblicando articoli su riviste specializzate e svolgendo un’intensa attività di conferenziere. Su questi temi ha tenuto numerose conferenze ed ha pubblicato diversi saggi. Ha inoltre pubblicato tre romanzi e diversi racconti e commedie.</p>	<p>minato Commendatore della Repubblica per meriti scientifici.</p> <p>Il tema della conferenza del prof. Odifreddi, “Scacco alla regina delle Scienze”, sono i rapporti tra gioco degli Scacchi e scienze matematiche.</p>	
	<p>Il dibattito su “Stato dell’arte dei programmi che giocano a Scacchi” coinvolgerà alcuni dei principali ricercatori nel campo delle macchine che giocano a Torino nel campionato del Mondo per computer. Inoltre parteciperanno il prof. Jaap van den Herik, dell’Università di Maastricht (Olanda), arbitro del campionato del mondo, e David Levy, scozzese, maestro internazionale di scacchi e presidente della ICGA, l’associazione che da decenni organizza il campionato stesso. Levy è famoso perché in passato scommise di battere tutte le macchine che lo avessero sfidato.</p>	<p>Il tema della conferenza del prof. Longo, “La cognizione degli Scacchi” sono le relazioni tra le scienze cognitive e il gioco degli Scacchi. Le scienze cognitive, come ad esempio la psicologia, studiano il funzionamento della mente. Gli Scacchi sono stati negli ultimi decenni un importante soggetto di studio per queste discipline.</p>	<p>La tavola rotonda della ricerca torinese L’area del gioco rientra nel campo d’indagine delle scienze umane, ma gli scacchi rappresentano l’anello di congiunzione più efficace tra la ricerca in campo umanistico e quella in campo scientifico.</p>	
	<p>Giuseppe O. Longo è Professore Ordinario di Teoria dell’Informazione all’Università di Trieste. Attualmente si occupa soprattutto di epistemologia, di intelligenza artificiale, di problemi della comunicazione e delle conseguenze sociali dello sviluppo</p>	<p>Piergiorgio Odifreddi è Professore Ordinario di Logica Matematica all’Università di Torino. E’ un saggista e storico della scienza, molto attivo anche come divulgatore. Laureato in matematica a Torino ha insegnato in Italia, negli Stati Uniti e in Russia. E’ autore di moltissimi libri: tra i più recenti: Il matematico impertinente, (Longanesi), Penna, pennello, bacchetta: le tre invidie del matematico, (Laterza); Idee per diventare matematico (Zanichelli). Ha scritto per La rivista dei libri e vari articoli divulgativi per Le Scienze, oltre ad aver collaborato con vari quotidiani come la Repubblica, La Stampa e con il settimanale L’Espresso. Radio Tre, RAI Due e RAI Tre hanno ospitato alcuni suoi interventi in varie rubriche scientifiche. Nel 2005 è stato no-</p>	<p>In questo incontro, promosso in collaborazione con il Comitato Regionale Piemonte Fsi, verranno inoltre illustrati i risultati della ricerca scientifica sul progetto <i>Scacchi e Scuola 2005</i> svolta da parte di giovani ricercatori del Dipartimento di Scienze dell’educazione dell’Università di Torino. Parteciperanno al convegno i professori Barbara Bruschi, Alberto Parola e Roberto Trincherò, moderati dal Prof. Roberto Rivello.</p> <p>Le pubblicazioni Saranno pubblicati gli atti della conferenza-simposio dall’Editore Springer, mentre una seconda pubblicazione si svilupperà all’interno della collana Lecture Notes in Artificial Intelligence, con una distribuzione che copre tutte le biblioteche universitarie che si occupano di tematiche legate all’informatica.</p>	



Il Suzuki

la musica sposa gli scacchi

Il metodo **Suzuki** è stato ideato e perfezionato in anni di studio e di esperienza sul campo da Shinichi Suzuki (1898 - 1998), violinista giapponese che ha avuto la possibilità di approfondire le sue conoscenze venendo a contatto con la cultura musicale europea. In seguito ad una richiesta di insegnare il violino ad un bambino di tre anni, ebbe la sua grande “intuizione” che è alla base del metodo Suzuki, e cioè che così come tutti i bambini imparano a parlare la loro madre lingua allo stesso modo essi possono imparare a suonare uno strumento.

Il metodo ha come caratteristica essenziale il fatto di non proporsi unicamente come percorso finalizzato allo studio di uno strumento musicale, ma come percorso educativo più generale: il fine ultimo non è ottenere che il bambino sappia suonare bene uno strumento, ma far sì che, attraverso la musica e la pratica

strumentale, il bambino sviluppi la propria personalità in maniera armonica e completa. Pur riconoscendo il principio dell’eredità del patrimonio genetico umano, Shinichi Suzuki afferma che ogni persona è il prodotto del suo specifico ambiente e considera il talento non come qualcosa di innato, ma una capacità che può essere sviluppata in ogni essere umano. Alla base della metodologia suzukiiana, detta della “madre lingua”, vi è il principio dell’imitazione.

Nato nel 1976 a Chiaverano (TO) per iniziativa di Lee e Antonio Mosca, il **Suzuki Talent Center** è una scuola di musica per bambini dove si insegna a suonare uno strumento (violino, violoncello, arpa, pianoforte e mandolino) secondo il metodo del grande didatta giapponese Shinichi Suzuki. Il metodo Suzuki è largamente diffuso in Giappone e negli Stati Uniti; in Europa conta centri importanti in Inghilterra, Germania, Francia, Olan-

da, Belgio, Danimarca, Irlanda, Svezia, Finlandia, Spagna. In Italia, dove manca una tradizione nell’insegnamento della musica ai giovanissimi, il metodo non è ancora molto conosciuto e le opere del suo ideatore non sono ancora tutte tradotte; il lavoro che il Suzuki Talent Center ha dovuto affrontare negli anni ’80 è stato perciò quasi pionieristico. Presentando i giovanissimi allievi in numerosi e importanti concerti e in diffuse trasmissioni televisive è riuscito a far conoscere la propria proposta didattica anche a livello nazionale, sollecitando l’interesse delle famiglie e del mondo della cultura.

L’orchestra *Suzuki Talent Center di Torino*, composta da circa 35 elementi, interverrà alla Cerimonia di Apertura delle Olimpiadi degli Scacchi, che si terrà il 20 maggio presso l’Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, con un repertorio di brani legati al mondo degli scacchi.



La Fotografia

Il concorso ScattoMatto

Il gioco, la passione, i giocatori e i luoghi degli scacchi: il fascino di partite infinite in cui si confrontano razionalità e istintività, pensiero ed emozione fino allo... Scacco Matto: queste le idee guida che hanno portato alla realizzazione del concorso **'ScattoMatto, Sei Reporter per le Olimpiadi'**, indetto dal Comitato Organizzatore in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia.

Il concorso gestito esclusivamente via Internet ed aperto ad autori, fotomatori e giovani, ha portato alla selezione di sei reporter tra coloro che si sono cimentati nell'immortalare soggetti, situazioni e ambienti ispirati all'affascinante mondo degli scacchi.

Numerosi i partecipanti che hanno aderito da ogni parte d'Italia e dall'estero, a conferma del valore e dell'importanza dell'iniziativa.

I portfoli presentati per partecipare al concorso hanno dato prova della creatività degli autori che hanno proposto un'immaginario legato al mondo molto particolare degli scacchi, affermando, come si auguravano i promotori, una visione fuori dagli schemi classici del reportage documentaristico.

I vincitori saranno accreditati come fotografi ufficiali della manifestazione che, oltre agli eventi agonistici, comprende anche i numerosi appuntamenti culturali del progetto *Mosse d'Autore*.

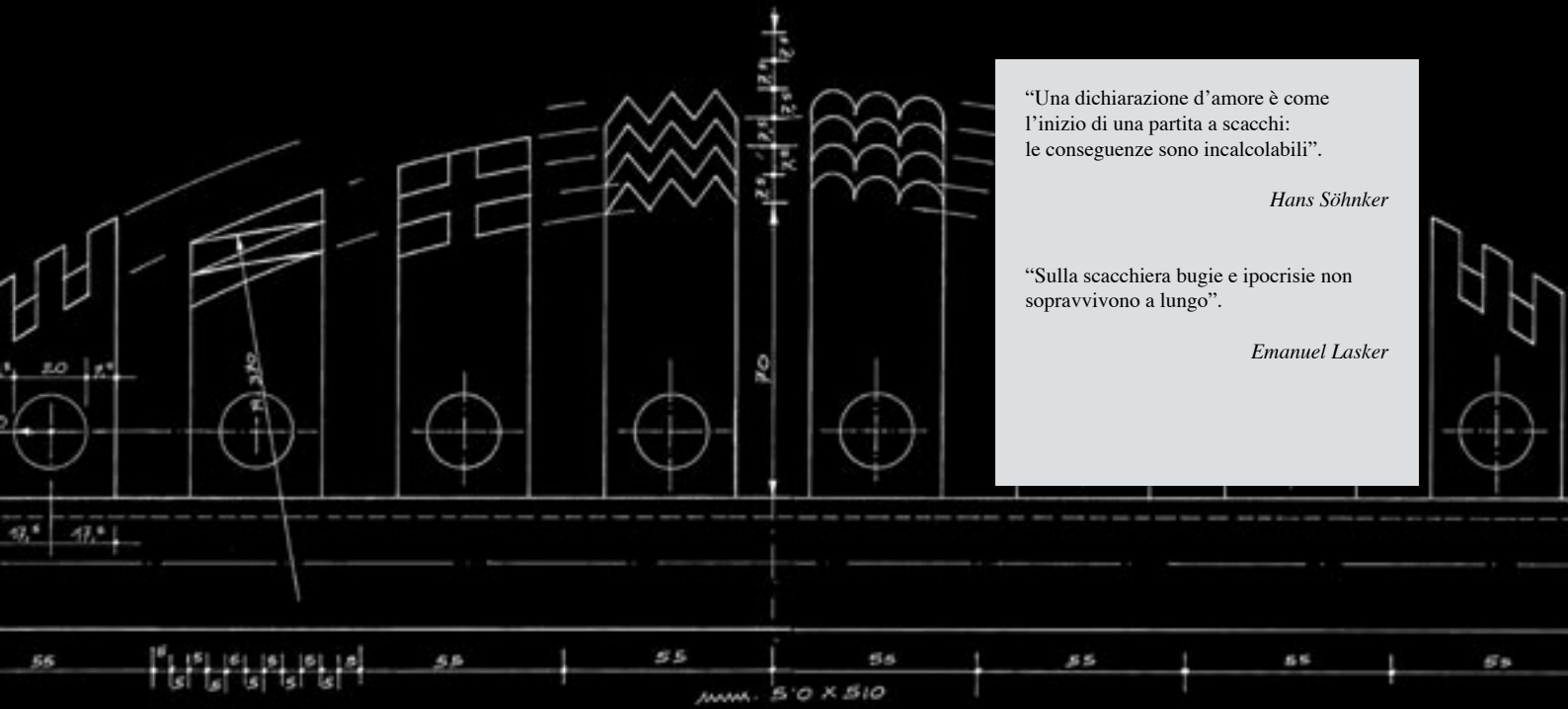
Questi fotografi saranno incaricati di dare all'evento un taglio originale e personale. Le immagini più evocative verranno poi raccolte in un volume, editato a cura del Centro Studi Scacchistici Turing Duchamp, che sarà pubblicato al termine della manifestazione.

Fondazione Italiana per la Fotografia
Ente no-profit costituitosi nel 1992 con lo scopo di promuovere la cultura fotografica a 360 gradi, tramite attività espositive, didattiche, di ricognizione catalogazione archiviazione dei beni fotografici sul territorio nazionale. Tra i soci fondatori la Città di Torino, e la Regione Piemonte.

Dotata di una biblioteca specializzata, di un settore archiviazione e catalogazione oltre che della sezione didattica e dell'ufficio mostre, possiede al suo interno l'unico laboratorio di restauro specializzato, operante in Italia e aperto a committenze pubbliche e private.



FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

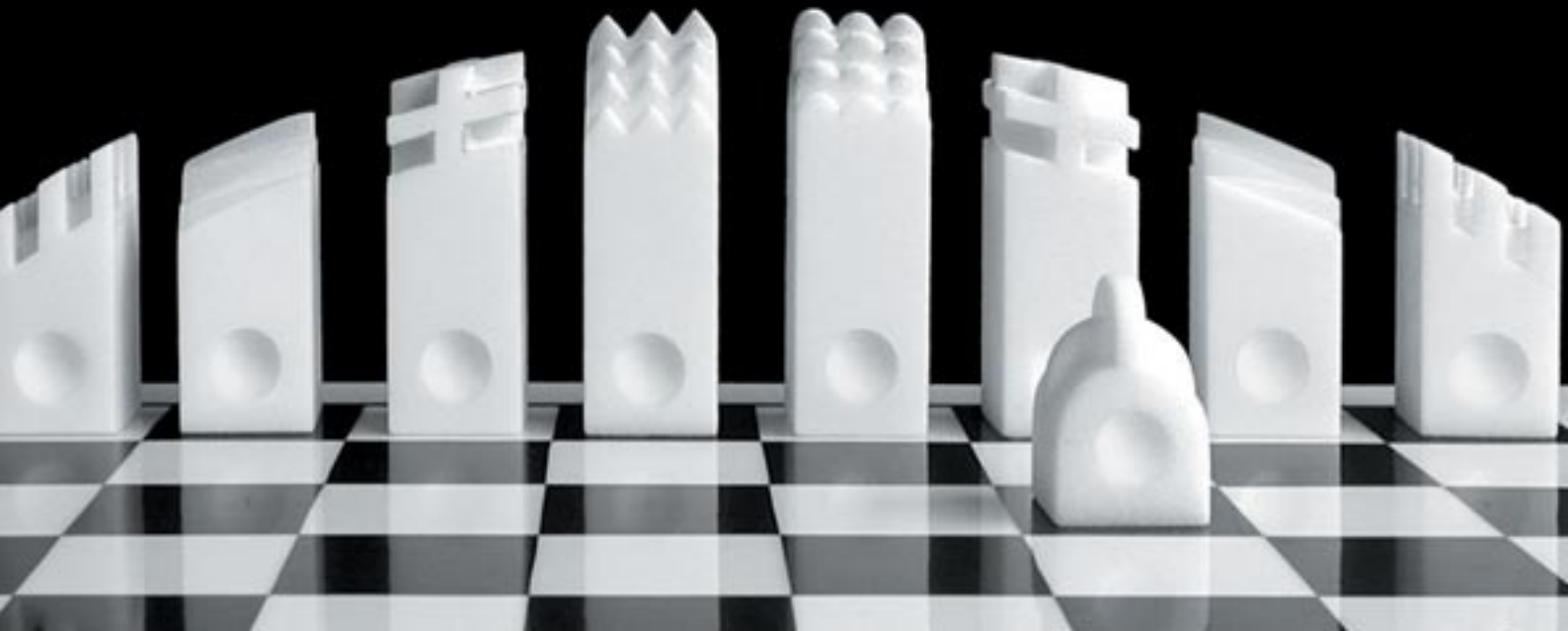


“Una dichiarazione d’amore è come
l’inizio di una partita a scacchi:
le conseguenze sono incalcolabili”.

Hans Söhnker

“Sulla scacchiera bugie e ipocrisie non
sopravvivono a lungo”.

Emanuel Lasker





Le scacco matto al MIAAO di Torino Arti applicate

Il **Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi** si appresta ad ospitare una serie di incontri con la città e gli atleti di tutti i centoquaranta paesi partecipanti, fra cui il bulgaro Topalov, neo campione del mondo, o i giovanissimi emergenti come il quindicenne norvegese Magnus Carlsen e l'affascinante sedicenne campionessa europea Katherina Lahno,

Nella giornata del 1 giugno il pubblico potrà sfidare in partite di esibizione la nazionale italiana di scacchi all'interno della seconda galleria del MIAAO, che per l'occasione esporrà una serie di opere d'arte.

Le opere selezionate dal direttore del MIAAO Enzo Biffi Gentili saranno presentate dal critico catalano Joan Abelló Juanpere, professore alla celebre Escola Eina d'Art i Disseny di Barcellona: dai lavori storici degli anni '50-'60 di Enzo Mari e Jorrit Tornquist, che possono far intendere

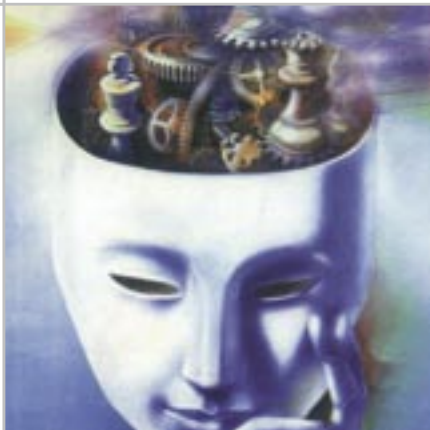
le 'scacchiere' anche come moduli di 'arte programmata', ai più recenti e 'utilitari' oggetti in porcellana e legno progettati da Marcello Morandini per Rosenthal e da Pino Pedano per il suo Pedano Shop.

Nell'area antistante il pronao classico del complesso juvarriano che ospita il Museo, voluto dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino e dalla Congregazione dei Padri Filippini, è in corso la predisposizione di un ulteriore evento: il 20 maggio, in anteprima assoluta per l'Italia, sarà possibile ascoltare i virtuosismi del jazz dell'artista Magik Malik.

La creatività improvvisa della musica jazz sposa la razionalità strategica del gioco degli scacchi, discipline entrambe intuitive e che vivono dell'improvvisazione.

Costituito per volontà della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Congregazione dell'Oratorio dei padri Filippini, e diretto da Enzo Biffi Gentili, il **M.I.A.A.O.** (Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi) nasce con l'intento ambizioso di garantire il futuro e il prestigio delle arti applicate contemporanee, e di promuovere quella più moderna figura di artiere definita per voce del suo stesso direttore: "artigiano metropolitano".





Le iniziative

parallele al programma Mosse d'Autore

Dai scacco alla notte

Nel gioco degli scacchi è d'obbligo che si apra la partita con la mossa del Bianco. Le Olimpiadi degli Scacchi desiderano distinguersi incominciando dal Nero. Il Nero della Notte. Il 20 maggio per iniziativa della Direzione Musei della Regione Piemonte i musei regionali di Torino, Susa, Bra, Savigliano, Biella ed Alba, parteciperanno alla manifestazione scacchistica con un'apertura serale straordinaria, dove genio e bellezza si fondono.

Info: n° verde 800.333.444

La mente a scacchi

Conferenze di approfondimento sul gioco degli scacchi dal punto di vista delle neuroscienze. A cura del Centro Scienza Omluss. Centro Congressi Unione Industriale. 15 maggio ore 21; 22 maggio ore 21. Ingresso libero.

Biblioteche Civiche Torinesi

Incontro con gli attori del Teatro

della Tosse, interpreti dello spettacolo Alice nella casa dello specchio.

Biblioteca Cesare Pavese, via Candiolo 79, Torino. 16 maggio ore 14 e ore 17. Ingresso libero.

Incontro in collaborazione con Edizioni Angolo Manzoni: 'Leggere un libro come partita a scacchi', a cura di Daniela Messi. Letture da Gianpietro Scalia, Paolo Maurensig, Andrea Camilleri, Gianfranco Madeddu, Ingmar Bergman, Roberto Carretta, J.K. Rowling.

Biblioteca Villa Amoretti Nuovo Padiglione, via Piscina 22A Torino, 31 maggio ore 18. Ingresso libero.

Scacchi ad Arte alla Fondazione Accorsi

Excursus intorno a uno dei passatempi preferiti dai nobili nel Settecento, su rituali di corte, giochi di società, balli in maschera e spettacoli teatrali nel giardino di Versailles e a Venezia. A cura di Laura Ferretti e Paola Mastrangelo; 2 giugno, ore 10,30

e 15,30. Nel cortile del Museo sarà possibile realizzare, insieme a Elena Scarafiotti, una enorme scacchiera con cartoni colorati, ispirandosi agli oggetti della collezione permanente. Il laboratorio per le famiglie è previsto alle ore 10,30 e alle 15,30.

Ingresso singolo € 5; € 10 due adulti e un bambino da 4 a 11 anni. Prenotazione obbligatoria 011.8129116 martedì-domenica ore 10-19. Via Po 55 Torino.

Via Barbaroux quasi un film

In collaborazione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino. Lo spettacolo interpreta lo spirito della città di Torino attraverso i locali storici e la simbologia degli scacchi. Regia di Dario Musso. Interpreti: Anna Cuculo, Enrico Fassella, Federica Crisà, Cristian Lampis. Musiche originali di Vittorio Muò, video a cura di lilit. Teatro Juvarra, via Juvarra 15 Torino, 22/25 maggio ore 21. Prenotazioni 011.540675. Ingresso € 10, € 8 ridotto.



Il centro Turing-Duchamp studi scacchistici

Le prime esigenze di una produzione culturale organica riguardante gli scacchi nascono a Torino nel 1996 grazie alla manifestazione internazionale *Scaccomatto*, organizzata dalla Società Scacchistica Torinese.

Negli anni, le successive edizioni di questa manifestazione hanno consolidato e intensificato l'offerta di programmi e occasioni di visibilità della componente culturale legata al mondo degli scacchi.

Il naturale proseguimento di questa attività di progettazione è confluito nel programma culturale *Mosse d'Autore*.

Consequente la decisione di costituire e presentare durante l'evento olimpico un ente deputato all'esclusiva ricerca e divulgazione degli aspetti culturali riguardanti il *nobil giuoco*: il **Centro Studi Scacchistici Turing Duchamp**.

Il Centro Studi ha così definito il proprio statuto incentrandolo sull'attività di divulgazione scientifica e culturale, con il proposito di perseguire come campo di ricerca e come obiettivo sociale l'indagine di tutti quegli spazi di attività che si generano a partire dal gioco degli scacchi e che non sono direttamente collegabili all'agonismo.

La volontà di sensibilizzare e coinvolgere l'opinione pubblica su quest'universo tematico si tradurrà in un impegno concreto del Centro Studi per offrire, al pubblico degli appassionati come a quello dei semplici interessati, la possibilità di partecipare a convegni e produzioni letterarie, di fruire di progetti editoriali tradizionali e multimediali, di poter approfondire tutti quegli ambiti dedicati alla trattazione di temi a matrice scacchistica, come è già avvenuto nelle precedenti rassegne sul cinema, sul fumetto, sulla pubblicità e sulla filatelia.

Struttura Operativa

Presidente:

Michele Cordara

Consiglieri:

Marco Cassinera

Roberto Mascolo

Alan Nixon

Massimo Terzolo

Massimo Vallariello

Comitato Scientifico

Gian Paolo Caprettini

Paolo Ciancarini

Guido Davico Bonino

Ennio Morricone

Piergiorgio Odifreddi

Antonio Rosino



CENTRO STUDI
SCACCHISTICI
TURING DUCHAMP



Il di Mosse d'Autore calendario

15 MAGGIO

- Ore 21.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.

16 MAGGIO

- Ore 10.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.
- Ore 21.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.

17 MAGGIO

- Ore 10.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.
- Ore 21.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.

18 MAGGIO

- Ore 10.00: Fonderie Teatrali Limone "Alice nella casa dello specchio" - Teatro della Tosse.

20 MAGGIO

- Ore 16.00: Teatro Carignano ad inviti "Alice nella casa dello specchio" - Teatro

della Tosse.

- Notte dei Musei "Dai scacco alla notte" apertura serale di Musei sul territorio, iniziativa della Regione Piemonte.
- Ore 23.00: sagrato della Chiesa di San Filippo - Magik Malik: performance jazz.

24 MAGGIO

- Ore 18.00: Politecnico di Torino conferenza divulgativa di Giuseppe O. Longo "La cognizione degli scacchi" - ingresso libero.

26 MAGGIO

- Ore 10.00: Dipartimento d'Informatica conferenza divulgativa di Paolo Ciancarini "Scacchi e innovazione scientifica e tecnologica" - ingresso libero.
- Ore 11.00: Dipartimento d'Informatica dibattito "I programmi che giocano a scacchi" - ingresso libero.

29 MAGGIO

- Ore 10.00: Università di Torino Aula Magna "Computer and Games" convegno scientifico - ingresso libero.

30 MAGGIO

- Ore 10.00: Università di Torino Aula

Magna "Computer and Games" convegno scientifico - ingresso libero.

31 MAGGIO

- Ore 10.00: Università di Torino Aula Magna "Computer and Games" convegno scientifico - ingresso libero.
- Ore 15.00: Università di Torino Aula Magna "Scacchi e Scuola" tavola rotonda - ingresso libero.

1 GIUGNO

- Ore 10.00: incontro tra il pubblico e la nazionale italiana di scacchi all'interno del MIAAO.
- Ore 16.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema "Game Over Kasparov and the Machine" di Vikram Jayanti (Canada/UK 2003).
- Ore 18.15: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema "Stanley and Us" di Mauro Di Flaviano, Federico Greco, Stefano Landini (Ita 1999).
- Ore 20.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema, serata inaugurale della rassegna "BiancoNero... a colori" con proiezione de "Il Grande dittatore" (versione restaurata) Charles Spencer Chaplin (Usa 1940).

2 GIUGNO

- Ore 16.15: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Il Grande dittatore” versione restaurata C.S. Chaplin (Usa 1940).
- Ore 18.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Game Over Kasparov and the Machine “ di Vikram Jayanti(Canada/UK 2003).

3 GIUGNO

- Ore 16.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “La partita - La difesa di Luzhin” di Marleen Gorriss (Uk/Fra 2000).
- Ore 18.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Il settimo sigillo” di I. Bergman (Sve 1956).
- Ore 20.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “La regina degli scacchi” di Claudia Florio (Ita 2001).
- Ore 22.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Mosse pericolose” di Richard Denbo (Fra 1985).

4 GIUGNO

- Ore 16.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “La regina degli scacchi” di Claudia Florio (Ita 2001).
- Ore 18.20: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Mosse pericolose” di Richard Denbo (1983).
- Ore 20.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Il settimo sigillo” di I. Bergman (Sve 1956).
- Ore 22.15: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “La partita - La difesa di Luzhin” di Marleen Gorriss(Uk/Fra 2000).

5 GIUGNO

- Ore 16.30: Cinema Massimo a cura del

Museo Nazionale del Cinema “Le creature” di Agnes Varda (Fra/Svi 1966).

- Ore 18.15: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Un mondo di marionette” di Ingmar Bergman (Ger. Ovest 1980).
- Ore 20.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “La terza stella” di Alberto Ferrari (Ita 2004).
- Ore 22.15: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Stanley and Us” di Mauro Di Flaviano, Federico Greco, Stefano Landini (Ita 1999).

6 GIUGNO

- Ore 18.00: Politecnico di Torino conferenza divulgativa di Piergiorgio Odifreddi “Scacco alla Regina delle scienze” - ingresso libero.

7 GIUGNO

- Ore 16.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Un mondo di marionette” di Ingmar Bergman (Ger. Ovest 1980).
- Ore 18.30: Cinema Massimo a cura del Museo Nazionale del Cinema “Le creature” di Agnes Varda (Fra/Svi 1966).

INDIRIZZI

Cinema Massimo - Via Verdi 18, Torino.

Fonderie Teatrali Limone - Via Pastrengo 84, Moncalieri.

M.I.A.A.O. - Via Maria Vittoria 5, Torino.

Politecnico di Torino, Salone del Castello del Valentino - Viale Mattioli 39, Torino.

Dipartimento d'Informatica - Corso Svizzera 185, Torino.

Teatro Carignano - P.za Carignano 6, Torino.

Università di Torino Aula Magna - Via Po 17, Torino.





Vivi gli scacchi

le 37° Olimpiadi degli Scacchi a Torino

Dal 20 maggio al 4 giugno l'Italia sarà al centro della attenzione del mondo scacchistico. Si svolgeranno infatti a Torino i Campionati del Mondo a squadre di scacchi, maschili e femminili, che gli appassionati del Nobile Giuoco meglio conoscono come "Olimpiadi degli scacchi".

Il nome Olimpiadi deriva dal fatto che nel 1924 e nel 1928 la manifestazione si è svolta all'interno delle Olimpiadi vere e proprie (allora non esisteva ancora la suddivisione tra Olimpiadi estive e invernali), rispettivamente in Francia, a Parigi, e in Olanda, ad Amsterdam e L'Aia; gli scacchi erano allora considerati alla stregua dell'atletica, della ginnastica, della scherma. Successivamente gli scacchi non sono stati più inseriti nel programma olimpico, ma solo in quanto i migliori giocatori erano considerati professionisti.

Anche in Italia del resto gli scacchi

sono considerati sport: oggi infatti la Federazione Scacchistica Italiana è "disciplina sportiva associata" del CONI. Questo riconoscimento comporta onori ma anche oneri, tra i quali per esempio l'obbligo dei controlli antidoping.

È la prima volta che l'Italia organizza le Olimpiadi degli Scacchi / Campionati del Mondo a squadre e la manifestazione riveste caratteri di eccezionalità per una serie di motivi: faranno infatti registrare il record del numero di Paesi partecipanti, più di 140, dei quali un centinaio circa presenti a Torino anche con la nazionale femminile.

A questo record si aggiunge quello del maggior numero di giocatori/giocatrici in gara e quello del maggior numero di partite giocate contemporaneamente ogni giorno, partite che saranno tra l'altro tutte trasmesse "in diretta" sul sito internet della manifestazione.

E poi il record della sede di gioco più ampia in assoluto, l'Oval, dove il pubblico degli appassionati avrà per la prima volta nella storia del torneo la possibilità di poter entrare nella cosiddetta "area gioco" e poter seguire da vicino le partite dei propri beniamini.

Il Comitato Organizzatore ha predisposto tutti i momenti organizzativi per accogliere gli scacchisti provenienti dai Cinque Continenti. Il tutto grazie anche al contributo delle Amministrazioni, degli Enti e delle Aziende che hanno creduto negli Scacchi e più in generale in questo prestigioso evento.

Non va dimenticato, accanto all'evento agonistico vero e proprio, un ampio numero di manifestazioni collaterali: dal Campionato del Mondo dei computer alla rassegna dei film a soggetto scacchistico, dalle rappresentazioni teatrali alle serate letterarie, fino ai molti convegni e alle iniziative presso alcuni dei principali Musei torinesi.



Comitato delle Olimpiadi degli Scacchi Organizzatore

Componenti del Comitato Organizzatore

Presidente: Paolo Fresco
Vice-presidente: Alessandro Casazza
Direttore Generale: Michele Cordara

Consiglieri

Rappresentante della Regione Piemonte:
Mercedes Bresso
Rappresentante della Città di Torino:
Sergio Chiamparino
Rappresentante della Provincia di Torino:
Antonio Saitta
Rappresentante della Fsi:
Gianpietro Pagnoncelli
Rappresentante del Comitato Regionale Fsi/Scacchi:
Roberto Rivello
Rappresentante della Sst:
Massimo De Barberis

Carlo Caracciolo
Evelina Christillin
Mario Fabbri
Luigi Gubitosi
Gianluigi Melega
Alan Nixon

Struttura Operativa

Direttore Generale: Michele Cordara

Segreteria Organizzativa:

Roberto Mascolo

Coord. Segr. Organizzativa:

Anna Allocco

Ufficio Stampa:

Adolivio Capece, Silvia Bertero

Comunicazione:

Marco Cassinera

Amministrazione:

Domenico Matta

Relazioni con la FIDE:

Roberto Rivello, Alan Nixon

Congresso FIDE:

Dianella Mancin

Eventi Culturali:

Roberto Mascolo

Conferenze scientifiche:

Paolo Ciancarini

Portale Internet:

Mario Fabbri

Webmaster:

Vittorio Rossi

Tecnologie:

Marco Gay

Visti e accreditati:

Agostino Scalfi

Volontari:

Cesare Palenzona

Coordinamento interpreti:

Nicolette Malescu Coulpas

Presidio sanitario:

Franco Maestroni, Massimo Terzolo

Arbitri:

Franca Dapiran

Direzione Olimpiadi:

Boris Kutin

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e per l'impegno profuso:

Roldano Bertaglia, Natascia Chirico, Giulia Fabbri, Renzo Fabris, Federica Gallo, Ilaria Mandarano, Elena Marcon, Marco Nardelli Margherita Nessi, Lara Palmieri, Dimitar Taralezhkov, Flavio Xausa.

Si ringrazia inoltre per il sostegno:

Marcella Bodo, Clío Brissoni, Edoardo Calia, Mario Coppo, Stefano De Angelis, Claudia Galfrè, Jan Marie Laberrenne, Maurizio Molinaro, Alex Pergay, Andrea Zampollo.

Un prezioso ringraziamento ai Volontari.

Si ringraziano per il sostegno e la collaborazione
alle 37° Olimpiadi degli Scacchi



SANPAOLO



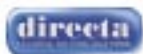
GE imagination at work



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



ISTITUZIONE
MUSICATEATRO
moncalieri



futura
Scuola di giornalismo di Torino



Tour operator ufficiale
blubs viaggi



SOCIETÀ
SCACCHISTICA
TORINESE

37^e Olimpiadi degli Scacchi

Torino, 20 maggio - 4 giugno 2006



*Gli scacchi a Torino
Scopri la differenza*